

detto: perchè questi due registri? In sostanza, sopra cento nomi, ne troverete novanta comuni alle due liste; ed allora, poichè ciò non porta alcuno inconveniente pratico, dateci facoltà di riunirli in un registro solo. Il comune di Torino scrive così: « siccome nelle due liste, politiche ed amministrative, i nomi degli iscritti sono, per una gran parte, ripetuti, e perciò richiedono un doppio lavoro di revisione da chi è chiamato ad esaminare le liste, parrebbe più conveniente che, a risparmio di lavoro e di spese inutili, si ritenga sufficiente una lista unica, nella quale, per ciascun iscritto fosse notata la rispettiva qualità di elettore politico ed amministrativo. »

Questo a noi è parso accettabile.

L'onorevole Brunialti dice: andiamo così all'unificazione dell'elettorato.

Ma non ci si va per questo; ci si va per la forza delle cose.

A noi è sembrata accettabile questa proposta de' Municipii, perchè, in pratica, non produce alcuno inconveniente; ed è parsa accettabile anche al ministro dell'interno. Ai Comuni reca un sollievo di spesa e di lavoro, senza (a noi sembra) danni reali, o pericolo di inconvenienti.

Del resto, poi, non è cosa sostanziale nella legge; insistiamo, tuttavia, nella proposta.

**Presidente.** L'onorevole Brunialti insiste nella sua proposta?

**Brunialti.** No.

**Presidente.** Metto a partito questo articolo, con l'aggiunta proposta dall'onorevole presidente del Consiglio e dall'onorevole Ghigi:

« I Comuni possono riunire in unico registro la lista elettorale politica e la lista elettorale amministrativa.

« Nel registro unico, con le altre indicazioni prescritte dalla legge, deve essere notata, per ciascun iscritto, la qualità di elettore politico o amministrativo, o l'una e l'altra, e l'indicazione dell'anno e del numero di protocollo dell'incartamento relativo all'iscrizione di ciascun elettore. »

(È approvato).

« *Disposizioni transitorie.* — Art. 8. È autorizzata una revisione straordinaria delle liste elettorali politiche ed amministrative in tutti i Comuni del Regno, secondo le norme prescritte dalla presente legge per la revisione

annua, salvo le seguenti speciali disposizioni. »

L'onorevole Lucifero ha presentato il seguente emendamento:

*Disposizioni transitorie.* — Invece degli articoli 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 della Commissione sostituire il seguente:

« Art. .... Nel mese susseguente alla promulgazione della presente legge, sarà proceduto dai pretori di ciascun mandamento, alla epurazione delle liste elettorali politiche ed amministrative. Contro il Decreto del pretore, è ammesso il ricorso alla Corte di appello. »

Ha facoltà di svolgere il suo emendamento.

**Lucifero.** In poche parole esporrò il pensiero del mio emendamento.

Il disegno di legge fu presentato non solo per rendere più sincere le liste dell'avvenire, ma anche le liste presenti.

Ora, chi voglia dare un'occhiata spassionata agli articoli transitorii proposti dalla Commissione, vedrà di leggieri che è assolutamente impossibile, o quasi, che si possa procedere alle elezioni amministrative, che sono imminenti, con le liste epurate.

Ed infatti questo pensiero pare fosse anche quello del Governo, poichè esso aveva presentato un articolo il quale proponeva che la epurazione delle liste dovesse essere fatta da apposito commissario in modo più sommario e più pronto, dando all'autorità giudiziaria la facoltà di esaminare se questa epurazione era stata fatta secondo o contro la legge.

Ora io crederei più opportuno che, trattandosi di un puro e semplice accertamento del diritto elettorale, il pretore per questa prima volta, procedesse a questa epurazione delle liste; e contro il decreto suo sarebbe ammesso il ricorso alla Corte d'appello, e così non avverrebbe nessuna confusione, nè conflitto di attribuzioni.

Se la Commissione ed il Governo non accettano questo emendamento, non insisterò in esso, ma in questo caso non posso fare a meno di osservare che la soluzione pronta e sollecita a cui tutti miriamo verrà assolutamente a mancare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Lampiasi.

**Lampiasi.** Io mi trovo pressochè nello stesso ordine d'idee dell'onorevole Lucifero, e potrei